

Alla Croce Bianca di Ceva il secondo defibrillatore

CEVA - (se.r.) - «Dopo la donazione avvenuta nelle scorse settimane da parte dei signori Augusto Rossi e Maria Rita Reimondi, genitori di Nicoletta e Cristiano, due giovani di Ceva tragicamente scomparsi alcuni anni or sono a causa di incidenti stradali, la famiglia di Roberto Bracco di San Michele Mondovì ha fatto una donazione alla nostra associazione in memoria del figlio Fabio anche questi tragicamente scomparso in incidente motociclistico circa due mesi fa a San Michele Mondovì e dove è prontamente intervenuta per il soccorso una nostra ambulanza». La notizia la dà Filippo Dapino, presidente della Croce Bianca di Ceva. La famiglia Bracco ha donato 1.200 euro per un nuovo defibrillatore già acquistato e già entrato in servizio. Pertanto, al momento, sono due i defibrillatori acquistati con donazioni dopo l'appello lanciato su queste colonne da Dapino nei giorni scorsi. «Sono lieto di aver ottenuto questo notevole risultato per la nostra associazione e per tutta la Comunità. Rinnovo da parte della Croce Bianca di Ceva e mio personale un sentito ringraziamento a quanti, sensibili alle nostre richieste e necessità hanno inteso e continuano ad essere partecipi sia con offerte e con donazioni



nelle nostre iniziative. Altre offerte saranno destinate all'acquisto di materiale di quotidiano consumo per il mantenimento in funzione dei due defibrillatori. Altre donazioni potranno essere eseguite tramite bonifico bancario da effettuarsi presso il Banco di Credito Azzoaglio di Ceva e sono deducibili sulla dichiarazione dei redditi».

«Proprio in questi giorni — ha proseguito il presidente Dapino — abbiamo ricevuto due nuovi mezzi. Si tratta un'ambulanza e di un mezzo a quattro ruote motrici, una Dacia Duster», destinato al soccorso in luoghi particolarmente difficili da raggiungere come potrebbero essere boschi o zone di montagna, acquistate entrambe con il contributo della Crt. Attualmente la Croce Bianca di

Ceva ha in dotazione quindici mezzi; dieci autoambulanze, quattro autovetture ed un mezzo speciale per trasporto disabili con 90 volontari e dieci dipendenti». Nel ringraziare ancora la famiglia di Roberto Bracco di S. Michele Mondovì e di Augusto Rossi e Maria Rita Reimondi di Ceva per le cospicue donazioni effettuate, il presidente Filippo Dapino informa che Augusto Rossi di Ceva, ha donato ancora 400 euro per l'acquisto di una batteria per il defibrillatore. Nel contempo sono giunti altri cento euro donati da Mauro Begliatti di Ceva destinati sempre al defibrillatore.

Nelle foto la presentazione dei due defibrillatori donati alla Croce Bianca di Ceva e il fuoristrada "Dacia"

